

LA PRESIDENTE: IL PROBLEMA DEL LAVORO NON SI RISOLVE CON GARE AL RIBASSO SUI DIRITTI DEI DIPENDENTI, CAUSANDO GRAVI DISAGI E RISCHI

Vicina a un mondo poco ascoltato: premio dell'Anmil alla Boldrini

■ (mol.) Un premio alla presidente della Camera Laura Boldrini, consegnato in Municipio a Piacenza dal presidente della sezione provinciale Anmil, Bruno Galvani, perché nel suo ruolo, recita la motivazione, «ha evidenziato con autorevolezza la necessità di tutelare i diritti dei cittadini disabili, facendosi forte portavoce di un mondo abitualmente e drammaticamente poco ascoltato». Un intervento che, viene sottolineato da Anmil, «assume alta rilevanza sociale, riconciliandoci con la politica», a maggior ragione «in un periodo storico nel quale le tutele sociali dei più deboli sono quotidianamente sotto attacco». Nella sala della Giunta comunale, alla presenza del sindaco Paolo Dosi, la presidente Boldrini ha ribadito il ruolo del lavoro nella società italiana: «Purtroppo, c'è chi pensa - ha detto la presidente - di risolvere il problema lavorativo a colpi di scure, a gare al ribasso sui diritti dei lavoratori, causando in tal modo situazioni non solo di disagio ma anche di grande rischio per chi deve lavorare. Aumentano gli incidenti sul lavoro e aumentano le disabilità gravi, in concomitanza con il perdurare della crisi, inoltre, per quanto mi riguarda, sono molto sensibile alle disabilità, in quanto anch'io sono stata direttamente toccata da questo aspetto, non certo semplice, ma verso il quale occorrono apertura e comprensione. Questo premio - ha concluso Laura Boldrini - mi riempie di orgoglio e di soddisfazione».

Erano presenti, oltre al presidente Bruno Galvani, il vicepresidente Danilo Frati e i consiglieri Egidio Martani, Lucia Leppini, Alessandra Rao, Giulio Minetti e Camillo Gentili.



Bruno Galvani, presidente provinciale Anmil, consegna il premio alla presidente Laura Boldrini

